



Regione Siciliana

Dipartimento regionale dell'Urbanistica
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo

Specifiche tecniche della documentazione

Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Tutta la documentazione depositata sul Portale dovrà essere nel formato **pdf/A**, indicato per l'archiviazione nel lungo periodo del documento elettronico, o in quello **pdf** per gli elaborati grafici che devono, inoltre, essere coerenti con la scala indicata nell'apposita colonna "**Scala**" (manuale del Proponente). Unica eccezione è consentita per il file che contiene l'insieme degli elementi cartografici che dovrà essere nel formato **.zip**.

I documenti trasmessi, inoltre, devono essere firmati digitalmente, tramite certificato digitale (**SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale**) rilasciato da prestatori di servizi fiduciari accreditati, all'interno del file pdf ovvero in formato PadES, che sarà l'unico accettato. Le modalità per l'inserimento della firma digitale mantenendo il formato pdf possono essere facilmente trovate sul web inserendo come parametri di ricerca "firma digitale di file pdf".

La sezione Home -> Piattaforme -> Firma elettronica qualificata del portale di AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) mette a disposizione una guida per l'apposizione di firme e informazioni su documenti firmati, che illustra anche la firma in formato pdf (PADES). Alcuni software utili sono:

- **Adobe Acrobat Reader DC** (<https://get.adobe.com/it/reader/>) visualizzatore di file in formato .pdf per sistemi operativi windows, macos, android;
- **OOoXAdESSignIT** (<https://joinup.ec.europa.eu/solution/ooxadessignit>), estensione della suite LibreOffice per la firma digitale dei documenti redatti in formato .odf;
- **JsignPdf** (<http://jsignpdf.sourceforge.net/>), che contiene un software multiplatforma per la firma digitale di file pdf con sistema PadES.

Qualora i documenti non vengano firmati digitalmente oppure la metodologia di firma utilizzata non sia la PadES l'Istanza si considererà non presentata.

In tal caso la data che l'Amministrazione considererà quale effettiva data di presentazione dell'Istanza sarà quella di deposito nel Portale dei file corretti.

Nel caso in cui soltanto alcuni documenti risultino privi di firma digitale l'Ufficio ne richiederà la sostituzione.

I nomi dei file relativi ai documenti che il Proponente dovrà trasmettere avranno la forma **RS00XXX0000X0.pdf**, la cui prima parte si esplicita nel modo appresso indicato, in conformità ai codici già previsti dal Dipartimento dell'Ambiente.

Le procedure di VAS di competenza di questo Dipartimento Urbanistica sono individuate ai punti 01-02-03-09-10-12:

- **RS** sigla della Regione Siciliana;
- **00** indica, in forma numerica, la tipologia di procedura secondo il seguente prospetto:
 - 01 – Verifica di Assoggettabilità a VAS (art. 12)
 - 02 – Valutazione Ambientale Strategica, fase di scoping (art. 13 comma 1)
 - 03 – Valutazione Ambientale Strategica, fase di consultazione (art. 13 comma 5 e art. 14 comma 1)
 - 04 – Valutazione Preliminare del progetto (art. 6 comma 9)
 - 05 – Verifica di Assoggettabilità a VIA (art. 19)
 - 06 – Valutazione d'Impatto Ambientale (art. 23)
 - 07 – Verifica di Ottemperanza (art. 29)
 - 08 – Autorizzazione Integrata Ambientale (titolo III bis)
 - 09 – Screening d'Incidenza Ambientale (D. A. 30 marzo 2007)
 - 10 – Valutazione d'Incidenza Ambientale (art. 5 D.P.R. 357/97 e D.A. 30 marzo 2017)
 - 11 – Scoping di VIA (art. 21)
 - 12 – Altra procedura non contemplata

- **XXX** indica, in forma letterale, la tipologia di documento:
 - IST – Istanza;
 - SCH – Schema di Massima
 - GEO – Elaborati studio geologico
 - AGR – Elaborati studio agricolo-forestale
 - DEL – Atto deliberativo
 - AVV – Avviso al Pubblico;
 - REL – Relazione (es. generale, tecnico-illustrativa, geologica etc.);
 - SPA – Studio Preliminare ambientale;
 - SIA – Studio d’Impatto Ambientale;
 - RPA – Rapporto Preliminare Ambientale;
 - RAS – Rapporto Ambientale VAS;
 - RIA – Relazione d’Incidenza Ambientale;
 - RRA – Relazione di Riferimento AIA;
 - EPS – Elaborati di Piano;
 - EPF – Elaborati di Progetto Fattibilità;
 - EPD – Elaborati del Progetto Definitivo;
 - ROI – Ricevuta Oneri Istruttori;
 - SNT – Sintesi non Tecnica;
 - ADD – Altra Documentazione;
 - AEG – Altri Elaborati Grafici;
 - PMA – Progetto di Monitoraggio Ambientale;
 - PMC – Piano di Monitoraggio e Controllo;
 - EET – Elenco Elaborati Trasmessi;
 - GIS – Insieme degli shapefile;
- **0000** indica il numero sequenziale, per tipologia, dei documenti depositati
- **X** indica, in forma letterale, la sequenza temporale o i vincoli di privacy del documento:
 - A – Prima presentazione della documentazione, depositata in allegato all’Istanza;
 - I – Integrazione, il documento viene ad integrare la documentazione trasmessa alla presentazione dell’Istanza;
 - S – Sostituzione, il documento, presentato in momento successivo alla presentazione dell’istanza, sostituisce un documento già depositato;
 - R – Documento sottoposto a privacy che si chiede di non pubblicare;
 - P – Copia del documento sottoposto a privacy priva dei dati sensibili.
- **0** indica, in forma numerica l’ordinale della presentazione dei file integrati e sostituiti:
 - 0 – Documento allegato all’Istanza
 - 1÷n – Trasmissione 1^a, 2^a, ..., n^a di integrazioni o sostituzioni;

Il proponente dovrà, altresì, depositare, con deroga per la tipologia dei file depositati, una corografia e una planimetria complessiva dell’intervento georeferenziate (coordinate chilometriche, sistema di riferimento ETRS89 fuso 33N) in formato file .shp (GIS Software Geographic Shape File), che individui esattamente le aree d’intervento, sia relativamente alle opere previste in progetto e alle aree di cantiere sia per le opere connesse, suddividendole in più layer in funzione della fase (cantiere, esercizio).

Tutti i file dovranno essere raccolti in unico file compresso in formato **.zip** e depositati con nome tipo **RS00GIS0000X0.zip**.

Per ogni shapefile dovranno essere presenti i file:

- Nome.shp (geometrie);
- Nome.dbf (attributi in formato dBase);
- Nome.shx (indici);

possono essere presenti ulteriori file:

- Nome.prj o Nome.qpj (informazioni sulla proiezione dello shapefile);
- Nome.qix (indici spaziali).

Per il Dipartimento Urbanistica ed al fine di implementare i dati Urbanistici del SISTR (Sistema Informativo Territoriale Regionale) ad **esclusione dei Piani Regolatori Generali** (soggetti ad apposita direttiva dipartimentale) l’Autorità Procedente dovrà altresì depositare, con deroga per la tipologia dei files

suddetti, una corografia ed una planimetria complessiva dell'intervento georeferenziate (coordinate ETRS89-ETRF2000 fuso 33N) in formato grafico.

E' richiesto inoltre un formato file .SHP (Gis software Geographic Shape File) che individui esattamente le aree d'intervento anche suddivise su appositi layer e nel sistema sopra evidenziato .

Tutti i file dovranno essere raccolti in un unico file compresso in formato.zip e depositati con nome tipo **RS00GIS0000X0.zip**

Per ogni shapefile dovranno essere presenti i file:

- Nome.shp (geometrie);
- Nome.dbf (attributi in formato dBase);
- Nome.shx (indici);

possono essere presenti ulteriori file:

- Nome.prj o Nome.qpj (informazioni sulla proiezione dello shapefile)
- Nome.qix (indici spaziali).

I dati territoriali di tipo areale saranno rappresentati attraverso forme poligonali topologicamente chiuse; gli strati informativi di tipo lineare saranno rappresentati attraverso linee continue.

Nel Portale Ambientale alla pagina Dati e Strumenti è depositato il file, in formato **.zip**, (**ETRS89.zip**) che contiene gli elementi descrittivi del posizionamento geografico del progetto/Piano e dovrà essere utilizzato quale format per la presentazione dei dati cartografici.

La scala di rappresentazione sarà 1:10.000 (conforme alla CTR regionale) o scala maggiore.

Per ciascun piano, programma o progetto saranno predisposti almeno i seguenti elementi.

- Per piani o programmi:

- a) strato informativo di tipo areale contenente la delimitazione dell'ambito amministrativo di applicazione del piano o programma;
- b) strato informativo di tipo areale contenente la delimitazione di ognuna delle aree interessate dalle specifiche azioni del piano o programma.

La tabella associata (.dbf) a ognuno degli strati informativi conterrà le seguenti informazioni:

- **PIANO_PROG**: nome esaustivo del piano o programma (variante -PDL ecc.);
- **PROPONENTE**: denominazione o nome del Proponente il piano o programma;
- **PROCEDURA**: tipo di procedura (es. Valutazione Ambientale Strategica)
- **SETTORE**: settore di pianificazione o programmazione principale (es. energia, trasporti, acqua, agricoltura, suolo, Urbanistica)
- **ZONA OMOGENEA 1**: Zona omogenea di Piano vigente (es zona C - zona bianca, ecc);
- **ZONA OMOGENEA 2**: Zona omogenea modificata in caso di variante (se no variante coincidente zona 1);
- **COMUNE**: Comuni interessati dal piano o programma;
- **DESCRIZIONE**: descrizione degli elementi geometrici rappresentati.

Per ogni campo potranno essere utilizzati fino a 254 caratteri.

- Per progetti di opere areali:

- a) strato informativo di tipo areale contenente l'area di progetto;
- b) uno o più strati informativi (areali/lineari) contenenti le eventuali opere connesse;

- Per Progetti di opere lineari:

- a) strato informativo di tipo lineare contenente l'asse dell'opera;
- b) uno o più strati informativi, sia di tipo areale sia lineare, contenenti le eventuali opere connesse;
- c) strato informativo di tipo areale contenente l'ingombro completo dell'opera nel suo assetto definitivo

La tabella associata (.dbf) a ognuno degli strati informativi, sia per i progetti areali sia per quelli

lineari, conterrà le seguenti informazioni:

- **PROGETTO:** nome del progetto;
- **PROPONENTE:** denominazione o nome del Proponente il piano o programma;
- **PROCEDURA:** tipo di procedura (es. VAS)
- **TIPOLOGIA:** tipologia d'opera (es. opere stradali – elettrodotti ecc);
- **PROVINCE:** Liberi consorzi e Aree Metropolitane interessate dal progetto;
- **COMUNI:** Comuni interessati dal progetto;
- **DESCRIZIONE:** descrizione degli elementi geometrici rappresentati.

Per ogni campo potranno essere utilizzati fino a 254 caratteri.

L'ingombro completo del progetto, sia in presenza di opere lineari sia di opere areali, dovrà essere rappresentato attraverso un unico poligono. Tuttavia, ove siano presenti elementi non contigui sarà possibile utilizzare più poligoni.

Gli elementi di tipo lineare contenuti nell'ingombro dovranno essere rappresentati considerando una fascia di estensione adeguata alla tipologia di opera, comunque comprensiva delle fasce di rispetto previste dalla normativa generale e da quelle settoriali.

Il Dipartimento urbanistica si riserva di apportare/modificare o predisporre eventuali ulteriori specifiche tecniche integrative secondo le esigenze operative e gestionali di competenza.


Il Dirigente Generale dell'Urbanistica
Giovanni Salerno